

Dacia Maraini ospite del Premio Chiara 2018. Annunciati i finalisti

Pubblicato: Venerdì 29 Giugno 2018



Il **Premio Chiara Festival del Racconto** ha svelato i primi verdetti e i nomi di questa trentesima edizione. La presentazione si è tenuta nella bella cornice dell'Isolino Virginia nella serata di giovedì 29 giugno ed è stata aperta dagli storici fondatori del festival, **Bambi Lazzati e Romano Oldrini**, da sempre impegnati in questa avventura letteraria nata come omaggio al grande scrittore del Lago Maggiore.

La prima novità di questa edizione è che l'autunno vedrà **la presenza di Dacia Maraini**, scrittrice che il 18 novembre riceverà il Premio Chiara alla Carriere nello storico Teatro Sociale di Luino, riconoscimento che in passato è stato dato a Daniel Pennac, Luis Sepulveda, Andrea Camilleri, Giorgio Orelli, Ermanno Olmi, Paolo Villaggio tra gli altri.



Per il resto, l'attenzione è stata tutta dedicata ai racconti e agli scrittori protagonisti di questo Premio Chiara 2018. La serata ha visto infatti la presentazione dei finalisti scelti tra gli oltre cinquanta libri arrivati alla segreteria del premio. Sul podio **“Luca Doninelli” con La conoscenza di sè (La nave di Teseo), Enrico Remmert con La Guerra dei Murazzi (Marsilio) e Danilo Soscia con Atlante delle meraviglie (Minimun Fax)**. Il vincitore verrà svelato il 28 ottobre dopo le votazioni della giuria popolare composta da 150 giurati tra Italia e Svizzera.

«Siamo ormai nel mainstream dei premi letterari di narrazione breve, le case editrici ci seguono e quest'anno sono arrivati molto racconti, in linea con gli altri anni – **spiega Romano Oldrini, presidente dell'Associazione Amici di Piero Chiara** -. Sembra che gli scrittori abbiamo la necessità di fuggire dalla realtà. Partono tutti da dei dati reali per poi andare oltre e cercare realtà nascoste».

Spazio poi alla sezione dei più giovani che quest'anno ha visto la partecipazione di un centinaio di racconti da tutta Italia e dalla Svizzera, *«C'è tanta voglia di raccontare e raccontarsi. In un periodo in cui si è sempre più abituati a scrivere in modo contratto a causa dei social è bello sapere che ci sono giovani che hanno voglia di scrivere. Questi racconti sono preziosi»*, ha spiegato Cristina Boracchi, dirigente del Liceo Crespi di Busto e parte della giuria del **Premio Chiara Giovani**. La pubblicazione vede 21 racconti selezionati mentre gli otto finalisti verranno annunciati in autunno.



Ad essere premiata è stat invece **Elena Ferrini, insegnante di Como che si è aggiudicata il Premio Chiara Inediti 2018 con “L’estate dei 25 anni”**. «Sono molto contenta di questo riconoscimento – ha spiegato -. I miei racconti iniziano da storie quotidiane ma hanno finali sorprendente e inaspettati. A volte non c’è il lieto fine ma la vita è anche questa». La giuria ha poi voluto dare una menzione speciale **al gallaratese Jacopo Cazzaniga** per la raccolta di racconti “La notte vince sempre”. «Sono molto contento di questa menzione. Sono contento che sia stato apprezzata la scelta di raccontare la provincia attraverso il realismo magico, dove sono protagoniste le vite misere di periferia». I prossimi appuntamenti del Premio Chiara sono per l’autunno, quando verrà presentato anche il lungo festival di incontri letterari.

[Adelia Brigo](#)

adelia.brigo@varesenews.it